

GIOCHI, FANTASIA E SPORT

«Dove metto il bimbo quest'estate?» Idee per under sei

A **PIEDI** nudi nell'orto, tricicli e giochi in città per tipi da spiaggia con tanto di bandana colorata: agosto per piccoli e piccolissimi rigorosamente under 6. Unici grandi ammessi: educatori, dade e parentado vario, ma solo all'entrata e all'uscita. Chiusi i battenti dell'estate targata Ies, l'Istituzione Educazione Scuola che gestisce nidi e materne comunali, per le famiglie si pone il problema del 'dove metto il pargolo ad agosto'. Il Comune qualche risposta la dà, per lo più da fine mese, per cui non resta che guardare al privato. In primis la Coop Dolce che, intercettando una domanda, copre tutto il mese (ma anche settembre fino alla prima campanella), tenendo aperti ben sei tra nidi e materne nelle zone Porto (Marameo), San Donato (Filonido), Savena (Paciugo), Navile (L'Isola dei tesori e Le Ali di Alice) e San Vitale (Il Giardino segreto) e altrettante tra Valsamoggia, Zola Predosa, Casalecchio, Funo-Argelato, Ozzano e Altedo. Quindi la Coop Cadiai che, fino al 19 agosto, accoglie bimbetto al nido Pollicino Progetto 1-6 e poi dal 29 agosto al 2 settembre all'Arcobaleno dei Pulcini. «Gestendo dei servizi per la prima infanzia – osserva Benedetta Passarelli che per la Coop Dolce si occupa di infanzia – eravamo consapevoli che il calendario scolastico non fosse compatibile con quello lavorativo. Così nel 2010 siamo partiti

con una sperimentazione, implementando il servizio nelle nostre strutture». Da lì a strutturare la messa in prova il passo è stato breve. E così 'Giochi in città per tipi da spiaggia' taglia il sesto anno di vita. Per non parlare della versione natalizia. Di fatto, prosegue, «abbiamo integrato la nostra proposta educativa» invernale. Nidi e materne sono gli stessi «ciò a garanzia di qualità» (tradotto senza cioè inventarsi centro estivo all'ultimo), ma anche le dade e le educatrici, ferie permettendo, sono le stesse. Così «c'è continuità nell'approccio educativo». Variano un po' le attività: piscinette e laboratori di manipolazione con riutilizzo di materiale, le new entry estive. Iscrizioni on line e orario flessibile fanno il resto.

GIOCA la carta del triciclo (ce ne sono di tutte le fogge e colori adatti all'età dei bimbetto), del classicissimo ruba bandiera, dell'orto in cui zappare-seminare-annaffiare e raccogliere financo le carote la Coop Cadiai. Che, nella versione agostana, punta molto sul «favorire la libera scelta dei materiali e delle proposte di gioco, per permettere la massima espressione delle potenzialità cognitive, creative e relazionali di ogni bambino»,

spiega Antonia Piazzini, responsabile area educativa della cooperativa.

«**I BAMBINI** sono coinvolti in attività diversificate per età: l'espressione motoria, intesa come esperienza del proprio corpo in movimento, scoperta delle proprie capacità, conquista e condivisione dello spazio; quella creativa e di manipolazione, ma anche quella immaginativa e teatrale, fondamentali per lo sviluppo della comunicazione, della consapevolezza di sé e per trarre piacere dalle proprie capacità».

INTANTO, è già tempo di bilanci. Più di 1.700 bambini hanno frequentato la scuola materna comunale aperta per la prima volta a luglio in dodici sedi. I posti disponibili, erano 795, e la media settimanale è stata di circa 600 piccoli tra i 3 e i 5 anni.

Federica Gieri Samoggia

TRICICLI E BANDANE

Passarelli di Coop Dolce:

«Dalla prima sperimentazione a varie proposte educative»



Peso: 51%



NELL'ORTO
Bambini impegnati a giocare con le piante: è una delle attività della Coop Cadiati



Peso: 51%